

Siouxsie & The Banshees

Si formano nella turbolenta scena punk londinese del 1976. Siouxsie & The Banshees posseggono la spiccata capacità di evolversi, nell'arco di una carriera ventennale, dal primitivo punk degli esordi alla frequentazione di territori più sofisticati, continuando a fare capolino nelle classifiche di vendite.

Guidato dalla cantante Siouxsie Sioux (nome d'arte di Susan Dallion, 1958, Londra, Gran Bretagna) il cui *make up* inaugura la moda "dark", e dal bassista Steve Severin (1959, Londra, Gran Bretagna), il gruppo è inizialmente caratterizzato da numerosi cambi di organico (ne hanno fatto parte anche Sid Vicious dei Sex Pistols e Robert Smith dei Cure): con l'ingresso del batterista Budgie (1960, St. Helens, Gran Bretagna) poi marito di Siouxsie, il nucleo della band si stabilizza e in pochi mesi passano dal dissonante singolo d'esordio *Hong Kong Garden* (1978) al successo pop di *Happy Hands* (1980). La loro irrequietezza stilistica (da segnalare anche i progetti paralleli Creatures e Glove) li porta lentamente alla consacrazione definitiva con gli hit single *Cities In The Dust* (1986), *Peek-a-boo* (1988) e *Kiss Them For Me* (1991).

Dopo aver pubblicato il raffinato album *Rapture*, arriva, nel 1996, l'emblematica decisione di sciogliersi, alla vigilia delle nostalgiche celebrazioni del punk revival.

Alcuni album rappresentativi: *The Scream* (1978), *Join Hands* (1979), *Tinderbox* (1986), *Rapture* (1995).